

Il giorno 27/03/2025, il SINDACO METROPOLITANO Matteo Lepore, ai sensi dall'art. 33 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto:

ATTO N. 59

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE
SERVIZIO AREA SVILUPPO ECONOMICO

Fasc. 10.05.01/4/2025

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

SERVIZIO AREA SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto: *APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO TRA LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA E L'AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE (ENEA) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "CENTRO RICERCHE ENEA BRASIMONE E CENTRO DI MOBILITÀ SAN BENEDETTO: PER UNA MAGGIORE ATTRATTIVITÀ DELL'APPENNINO" INSERITO NELLA LINEA PROGETTUALE «PIANI INTEGRATI - M5C2 - INVESTIMENTO 2.2» DEL PNRR*

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

- 1) **Approva** lo schema di Convenzione Quadro tra la Città metropolitana di Bologna e l'Agenda Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA) per l'attuazione del progetto "Centro ricerche ENEA Brasimone e Centro di Mobilità San Benedetto: per una maggiore attrattività dell'Appennino" inserito nella linea progettuale «Piani Integrati – M5C2 – Investimento 2.2» del PNRR finanziato a valere su risorse Next Generation EU, di cui la Città metropolitana è Soggetto Attuatore, come da allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **Dà atto** che alla sottoscrizione della convenzione provvederà il Sindaco metropolitano, o suo delegato, e che potranno essere apportate al testo modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie;
- 3) **Dà atto** che, a seguito della sottoscrizione della suddetta Convenzione Quadro, verranno approvate delle Convenzioni Esecutive che regolamenteranno nel dettaglio i rapporti tra le Parti;
- 4) **Dà atto** che il presente provvedimento non comporta riflessi contabili diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente;
- 5) **Dà atto** altresì che eventuali impegni, in termini finanziari o di utilizzo di risorse umane, sono

condizionati alla preventiva approvazione di successivi appositi atti tra le parti, fatta salva l'effettiva disponibilità delle risorse nell'ambito degli stanziamenti del Bilancio di previsione 2025-2027 con particolare riferimento alle risorse specificamente messe a disposizione per il progetto “Centro ricerche ENEA Brasimone e Centro di Mobilità San Benedetto: per una maggiore attrattività dell'Appennino”, inserito nella linea d'intervento M5C2 Inv. 2.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Motivazione:

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) prevede, tra i suoi interventi, l'attuazione dei Piani Integrati nella linea progettuale «Piani Integrati – M5C2 Investimento 2.2», interventi destinati a realizzare progetti volti a promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, nonché favorire una maggiore inclusione sociale.

Con D.M. del 22 aprile 2022 del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono state assegnate ai Soggetti Attuatori risorse destinate a finanziare un progetto integrato. È stato quindi approvato l'elenco definitivo dei Piani Urbani Integrati (di seguito “PUI”) presentati dalle Città metropolitane e da realizzare all'interno delle proprie aree urbane con le modalità di cui all'art. 21, co. 9 D.L. 152/2021. Tra i progetti valutati finanziabili rientra il PUI della Città metropolitana di Bologna denominato “Rete metropolitana per la conoscenza. La Grande Bologna”.

Il sopracitato PUI, finanziato complessivamente per € 173.068.200,00, si compone di diciannove interventi distribuiti sul territorio metropolitano e che sono dedicati al miglioramento di ampie aree urbane degradate, alla rigenerazione e la rivitalizzazione economica, con particolare attenzione alla riqualificazione dell'accessibilità e delle infrastrutture. L'obiettivo è trasformare i territori vulnerabili in città intelligenti e sostenibili attraverso la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree e strutture edilizie pubbliche, con finalità di interesse pubblico, lo sviluppo e il potenziamento di servizi sociale e culturali, nonché con l'intento di migliorare la qualità ambientale, energetica e digitale dell'area urbana anche attraverso interventi legati ai trasporti e alla mobilità sostenibile.

In tale contesto si inserisce il progetto complessivo “Centro ricerche ENEA Brasimone e Centro di Mobilità San Benedetto: per una maggiore attrattività dell'Appennino”, di cui è Soggetto Attuatore la Città metropolitana attraverso le proprie aree, e che include interventi per la qualificazione edilizia e degli spazi esterni dell'area del Centro di Ricerche ENEA sul lago Brasimone ed azioni finalizzate a valorizzare e rafforzare il potenziale attrattivo del territorio dell'Appennino Bolognese.

In particolare, il progetto è composto da interventi di natura materiale che mirano a riqualificare e valorizzare gli edifici e gli spazi esterni del Centro Ricerche ENEA del Brasimone (CUP C73I22000080006)¹, creare infrastrutture per l'interconnessione dello stesso per fornire banda e/o fibre agli operatori di telecomunicazioni interessati, nonché alle aziende produttive insediate o in un'ottica di un loro futuro insediamento (CUP C77G22000060006)², riqualificare la viabilità provinciale per consolidare e ampliare la sezione stradale locale anche attraverso la messa in sicurezza di manufatti e barriere elastiche (CUP C59I22000220006)³ e contestualmente favorire la mobilità sostenibile (CUP B71B22001460001)⁴ mediante la costruzione di un nodo intermodale che possa costituire una nuova porta di accesso dell'Appennino (CUP H31J22000000001)⁵.

La progettualità, inoltre, prevede anche interventi di natura immateriale dedicati alla valorizzazione dell'attrattività dell'area dell'Appennino bolognese mediante l'attivazione di servizi che la rendano appetibile per nuovi e potenziali residenti, talenti, imprese e startup (CUP C59I22000220006).⁶

Nell'ambito dell'attuazione del progetto complessivo "Centro ricerche ENEA Brasimone e Centro di Mobilità San Benedetto: per una maggiore attrattività dell'Appennino" si è, pertanto, ritenuto definire le modalità di collaborazione tra la Città metropolitana di Bologna e il Centro Ricerche ENEA in riferimento agli interventi "Riqualificazione di edifici e degli spazi esterni del Centro Ricerche ENEA del Brasimone" (CUP C73I22000080006) e "Start Up di Servizi Pubblici" (CUP C59I22000220006) attraverso la sottoscrizione di una Convenzione Quadro, da cui discenderanno delle Convenzioni Esecutive specificatamente dedicate alle azioni di progetto.

L'art. 5 dello schema di Convenzione Quadro (allegato 1), difatti, prevede tra gli obblighi della Città metropolitana di Bologna l'attuazione:

- tramite l'Area Sviluppo delle Infrastrutture, attua l'intervento "Riqualificazione Centro Enea" tramite gli interventi di riqualificazione del Centro di Ricerche ENEA del Brasimone - Superfici esterne e superfici coperte, edifici "CIEB" e "Palazzina di ingresso".
- tramite l'Area Sviluppo economico e sociale, attua l'intervento "Start Up di Servizi Pubblici" - CUP C59I22000220006, relativo ad azioni di natura immateriale e nel quadro delle politiche dedicate al rafforzamento dell'attrattività dell'area appenninica e alla valorizzazione delle eccellenze ed unicità ivi ubicate. I servizi immateriali, destinati a potenziali residenti e talenti, nonché a startup ed imprese, sono volti al supporto alla

¹ Intervento "Riqualificazione di edifici e degli spazi esterni del Centro di Ricerche ENEA del Brasimone" (C73I22000080006).

² Intervento "Infrastruttura di fibra ottica" (C77G22000060006).

³ Intervento "Riqualificazione della viabilità provinciale" (CUP C59I22000220006).

⁴ Intervento "Circuito pedo-ciclabile ad anello intorno al lago Brasimone" (B71B22001460001).

⁵ Intervento "Centro di Mobilità" (CUP H31J22000000001).

⁶ Intervento "Start up di Servizi Pubblici" (CUP C59I22000220006).

nuova residenzialità, alla nuova imprenditoria, alla transizione green delle imprese del sistema appenninico. In tale ambito attuerà la progettazione e realizzazione di tali servizi e delle azioni di promozione ed animazioni correlate che saranno ubicati all'interno del Centro Ricerche Enea Brasimone una volta completati gli interventi di rinnovamento e rigenerazione urbana finanziati con le risorse PNRR. In particolare saranno progettati e attivati gli sportelli:

- Vivere e Lavorare in Appennino: finalizzato ad offrire un accompagnamento mirato per favorire l'insediamento di nuovi residenti e talenti in 8 Comuni dell'Appennino bolognese;
- Imprenditoria - Progetti d'impresa Brasimone: servizio gratuito integrato nella rete di Progetti d'Impresa, che offre orientamento e accompagnamento a imprese, aspiranti imprenditori e imprenditrici, e promuove attività informative e di animazione territoriale volte a informare le imprese circa le opportunità di sviluppo e, più in generale, a diffondere la cultura imprenditoriale sul territorio;
- Green per le Imprese: finalizzato ad aiutare le PMI ad affrontare la transizione verde fornendo informazioni chiave, creando reti di contatti e orientando i percorsi decisionali;

Al fine di regolamentare nel dettaglio i rapporti tra Città metropolitana e il Centro Ricerche ENEA verranno, quindi, approvate e sottoscritte apposite Convenzioni Esecutive.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto⁷ della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g), la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto.

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente così come indicato al punto 4) del dispositivo.

⁷ Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

...omississ...

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

...omississ...

Si dà atto altresì che sono stati richiesti e acquisiti, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, i pareri di regolarità tecnica secondo competenza (TROMBETTI GIOVANNA - AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE e BIAGETTI MASSIMO - AREA SVILUPPO INFRASTRUTTURE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegato:

- 1) Schema di Convenzione Quadro

Bologna, lì 27/03/2025

IL SINDACO METROPOLITANO

*Matteo Lepore*⁸

⁸ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).